

## **Guida all'esplorazione tattile del libro Raffaello Sanzio. La Velata**

- [Introduzione](#)
- [Copertina](#)
- [Pagina 1: indice](#)
- [Pagina 2: codici QR](#)
- [Pagina 3: introduzione al dipinto](#)
- [Pagina 4: tavola completa](#)
- [Pagine 5 e 6: la Galleria Palatina e la sala della Velata](#)
- [Pagine 7 e 8: il dettaglio della manica](#)
- [Pagine 9 e 10: i gioielli e il loro significato](#)
- [Pagine 11 e 12: legenda e tavola dei gioielli](#)

## Introduzione

Il testo che segue offre una guida all'esplorazione tattile del libro **Raffaello Sanzio. La Velata** le cui pagine contengono testi in braille e immagini in rilievo. L'edizione è bilingue italiano/inglese: i testi in italiano si trovano nella parte superiore di ogni pagina, seguiti da una linea orizzontale tratteggiata in rilievo che li separa dai testi in inglese della metà inferiore. I numeri di pagina sono all'inizio della prima riga di ognuna delle due versioni dei testi, mentre nelle pagine con le sole immagini tattili sono in alto a sinistra.

Il libro, stampato con inchiostro trasparente in rilievo su testi e immagini visibili a colori, offre riproduzioni con disegno a rilievo del dipinto e di vari particolari in cui è stato suddiviso per consentirne l'esplorazione tattile. Il volume, di carta consistente, si presenta come un blocco di formato 22 x 28 cm in verticale; la prima parte con testi in braille e le immagini a rilievo corrisponde alle prime 12 pagine racchiuse da una copertina stampata nella stessa carta. Il retro della copertina ha un'aletta ripiegata che riporta i crediti e i dati dell'edizione. La seconda parte, corrispondente al retro delle prime 12 pagine e non esplorabile tattilmente, è composta da testi italiano/inglese a caratteri ingranditi e da immagini ravvicinate di alcuni particolari del quadro, per agevolare le persone ipovedenti nella lettura.

Le pagine dalla 1 alla 3 ospitano i testi in braille introduttivi. La pagina 4 presenta la [tavola completa](#); le successive sono dedicate all'approfondimento dei dettagli più interessanti sull'opera e sulla sua collocazione nella celebre Galleria Palatina di Palazzo Pitti, con il testo in braille di spiegazione nella pagina di sinistra e il disegno in rilievo in quella a destra. [Torna all'elenco](#)

## Copertina

L'immagine in copertina presenta il volto della cosiddetta Velata, una giovane donna col capo coperto da un velo.

Questo disegno tattile riprende il volto, posto leggermente di tre quarti, incorniciato dall'ampio velo che parte dal capo. Con le mani riconoscerete dapprima il riquadro che delimita il disegno, iniziando a esplorarlo dall'alto. Scendendo, poi, si può seguire l'andamento del velo fluente fino ad arrivare all'ampia scollatura.

Risalendo leggermente con le dita potete incontrare gli elementi ovali della collana che cinge il collo della donna. Proseguendo in alto verso la parte centrale del viso, potete identificare i capelli, divisi da una riga centrale e ordinatamente raccolti sotto il velo. Sulla massa di capelli a destra della riga, agganciato al velo, è presente un prezioso pendente formato da due pietre rettangolari e una perla che sarà più approfonditamente descritto alle [pagine 11 e 12](#); proseguendo in basso, un piccolo ciuffo ondulato si distacca dagli altri per scendere verso destra lungo la tempia della donna. Arrivati all'estremità del ciuffo, spostando le dita verso sinistra si incontrano gli occhi, coronati da sopracciglia ben delineate. Il naso è accennato da una linea discendente che ne disegna il profilo, essendo la figura di tre quarti, fino alla narice, indicata con un segno arcuato. Ancora più in basso due linee modulate con un lieve rilievo corrispondono alle labbra leggermente dischiuse; infine la linea del mento disegna l'ovale del volto e torna a raggiungere il velo ai lati delle guance. [Torna all'elenco](#)

### **Pagina 1: indice**

Subito dopo la [copertina](#) il libro inizia con l'indice in braille: la metà superiore della pagina in italiano, la metà sotto la linea tratteggiata in inglese. [Torna all'elenco](#)

### **Pagina 2: codici QR**

In ciascuna delle due sezioni, italiana e inglese, riportate nella pagina, si trova un breve testo in braille seguito in basso da tre codici QR disposti uno di fianco all'altro. Ogni codice si trova entro un contorno quadrato in rilievo. I codici rimandano a una sezione del sito web delle Gallerie degli Uffizi dedicata ai testi di approfondimento e a questa guida (in italiano e in inglese). I codici a sinistra sono relativi alla biografia di Raffaello, quelli al centro alla descrizione del quadro e quelli a destra alla guida all'esplorazione tattile del libro. Si suggerisce l'ascolto delle audiodescrizioni prima dell'esplorazione tattile delle tavole a rilievo. [Torna all'elenco](#)

### **Pagina 3: introduzione al dipinto**

Breve introduzione in caratteri visibili e in braille. La descrizione più approfondita si trova nella sezione del sito accessibile con i codici QR della pagina precedente. [Torna all'elenco](#)

#### **Pagina 4: la tavola completa**

Questa tavola presenta l'immagine completa del quadro.

L'esplorazione può iniziare dall'alto: il punto più alto è la sommità del capo coperto dal velo. La superficie del velo è resa a rilievo mediante dei puntini, pertanto si può seguire inizialmente l'andamento del velo dall'alto verso il basso per avere un'idea dello spazio che la figura occupa all'interno del quadro. Tornando con le dita alla sommità del capo, potete iniziare con l'esplorazione del volto della figura che avete già incontrato in [copertina](#) nella versione ingrandita e di conseguenza più particolareggiata. Dal capo dunque potete scendere con le dita fino a incontrare le linee dei capelli, divisi in due parti da una riga centrale. Sulla massa di capelli a destra della riga, agganciato al velo, si incontra il prezioso pendente con pietre preziose e perla che verrà descritto in maniera più approfondita alle [pagine 11 e 12](#); se poi scendete con le dita leggermente più in basso, potete individuare la linea ondulata di un ciuffo solitario che si distacca dalla massa ordinata di capelli per scendere verso destra, lungo la tempia della donna. Proseguendo leggermente con le dita verso destra si incontrano due linee curve che individuano l'orecchio della donna, l'altro non è raffigurato essendo la figura posta leggermente di tre quarti. Scorrendo con le dita verso sinistra, rimanendo sullo stesso piano, incontrerete gli occhi e il naso della donna; proseguendo verso il basso due linee a rilievo indicano le labbra leggermente dischiuse. Una linea curva chiude l'ovale del viso. Ponendo entrambe le mani ai lati del viso dovrete riuscire a individuare due linee curve: è il collo della donna, ornato a metà da una collana a grani ovali che poggia delicatamente sulla scollatura. Scendendo ancora con le dita potrete seguire il profilo irregolare del bordo della camicia, risalendone le estremità si incontrano due fiocchi (detti 'agugelli'). Proseguendo verso il basso, la camicia si distende in lunghe linee regolari fino a rientrare nel rigido corsetto con scollo a V. Spostando le dita verso sinistra potrete ritrovare i puntini della porzione di velo situata a lato della figura: da qui sentirete spuntare la superficie liscia della mano della donna, specialmente il dito indice, che poggia sul busto dell'abito, identificabile dalle linee verticali dritte, che minaccia di aprirsi a sguardi indiscreti. Proseguendo verso destra si incontrerà il complesso gioco di pieghe della manica che sarà

più approfonditamente descritto alle [pagine 7 e 8](#). Qui lunghe linee ondulate e ben rilevate ne individuano le preziose bordure dorate e piccoli elementi grafici a ricciolo indicano le parti di tessuto. La manica termina a ridosso del bordo inferiore puntinato della tavola e scorrendo con le dita verso l'angolo inferiore sinistro della tavola si può individuare la superficie liscia dell'altra mano, che è separata dalla manica da un bracciale rigido ornato di piccole pietre ovali. [Torna all'elenco](#)

### **Pagine 5 e 6: la Galleria Palatina e la sala della Velata**

Queste pagine sono dedicate agli ambienti della Galleria Palatina di Palazzo Pitti nei quali il quadro è stato collocato sin dall'Ottocento. La pagina 5 presenta un breve testo in caratteri visibili e in braille che descrive il criterio di allestimento dei quadri all'interno della Galleria. Nella pagina 6 troverete la tavola tattile che raffigura la parete della cosiddetta "Sala di Giove" dove è esposta la Velata.

Iniziando l'esplorazione dalla parte alta della tavola, incontrerete inizialmente varie file di elaborate decorazioni a stucco; al di sotto di esse ha inizio la parete sulla quale sono appesi sette quadri di diversa grandezza. Il rilievo cerca di restituire la forma (rettangolare o quadrata) e il tipo di decorazione delle cornici di ciascun quadro. Scendendo leggermente con le dita si può facilmente individuare un grande quadro di forma rettangolare in posizione orizzontale. A sinistra, accanto al lato corto del grande quadro, riconoscerete due quadri più piccoli; sotto la base del grande quadro, scorrendo con le dita da sinistra verso destra, potrete trovare altri quattro quadri in fila: il quarto e ultimo quadro a destra, quasi a ridosso del bordo puntinato della tavola, è la Velata. Per facilitare l'individuazione dell'opera, il rilievo non restituisce solo la complessa decorazione della cornice esterna, ma anche il profilo della donna ritratta all'interno del quadro, sebbene molto semplificato. Scendendo con le dita in basso, verso sinistra, delle fitte linee a rilievo tratteggiate individuano la tappezzeria di una poltrona dalle linee sinuose; scorrendo ancora verso sinistra potrete individuare un'altra poltrona con le stesse caratteristiche.

[Torna all'elenco](#)

### **Pagine 7 e 8: il dettaglio della manica**

Queste pagine sono dedicate alla descrizione e al disegno tattile di uno dei particolari del quadro che da sempre ha attirato l'attenzione degli osservatori: la manica dell'abito. Il maggior ingrandimento e il fatto che sia isolato dallo sfondo permetterà di comprenderne l'effettiva complessità.

L'esplorazione può avere inizio dalla sommità della manica: qui due strisce orizzontali a rilievo a piccoli tratti individuano le bordure di tessuto dorato che congiungono il busto dell'abito con la manica, forse anche per il tramite di un piccolo cordone che qui è reso a rilievo attraverso una piccola striscia tratteggiata a forma di mezzaluna. Scorrendo con le dita in basso, incontrerete la parte centrale della manica: qui sottili linee curve restituiscono il complesso gioco di pieghe del tessuto, contraddistinto da piccoli elementi grafici a forma di ricciolo e contornato a sinistra e a destra da bordure dorate rese con strisce a piccoli tratti. Continuando l'esplorazione verso destra, quasi in prossimità del bordo punteggiato della tavola, una serie di sottili linee oblique individuano la fodera dorata della manica che si intravede da un punto in cui il tessuto è tagliato. Proseguendo con le dita verso sinistra, in corrispondenza dell'angolo inferiore sinistro della tavola, la manica si interrompe lasciando uscire, in corrispondenza del polso, una piccola porzione della camicia sottostante.

[Torna all'elenco](#)

### **Pagine 9 e 10: i gioielli e il loro significato**

Queste pagine presentano solo testi in caratteri visibili e in braille di approfondimento sulle pietre preziose che compongono i gioielli della Velata. Nelle [pagine 11 e 12](#) sarà possibile conoscere la forma dei gioielli e delle varie pietre che li compongono. [Torna all'elenco](#)

### **Pagine 11 e 12: legenda e tavola dei gioielli**

Queste pagine permettono di esplorare forma e composizione dei tre gioielli indossati dalla Velata: il pendente sulla testa, la collana e il bracciale. Nel quadro essi non sono di facile individuazione perché molto piccoli, come il pendente, o parzialmente nascosti come il bracciale: per questo sono stati ridisegnati in posizione frontale e ingranditi per agevolarne l'esplorazione. A pagina 11, dunque,

troverete una legenda che indica la disposizione dei gioielli sulla tavola tattile della pagina successiva e la disposizione in essi delle pietre preziose. I tre gioielli sono identificati con numeri (1 il pendente, 2 la collana, 3 il bracciale); le pietre che compongono il pendente sono identificate con lettere dell'alfabeto dalla 'a' alla 'c'. [Torna all'elenco](#)